

2016, anno della svolta per Alba

Approvato il bilancio 2015:
ci sono 6 milioni di avanzo
e 8 milioni di investimenti

CONSIGLIO / 1

Il bilancio consuntivo è il documento che sintetizza l'operato di un'Amministrazione, che paragona le promesse fatte e i risultati conseguiti. Durante il Consiglio comunale del 20 aprile l'assessore alle finanze Gigi Garassino ha presentato i numeri definitivi del 2015. «Avevamo previsto che l'anno trascorso avrebbe rappresentato un periodo di transizione. Sono stati innegabili i segnali di una crisi che perdura – come il fallimento di RotoAlba e la chiusura di parecchie aziende – ma allo stesso tempo abbiamo registrato dinamiche positive sull'occupazione e sulla nostra stabilità finanziaria», ha spiegato.

«L'Amministrazione può vantare una situazione debitoria pari a zero, tempestività nei pagamenti, riduzione dei costi del personale, un'immutata pressione tributaria verso i propri cittadini. Nel complesso, un risultato più unico che raro nel panorama nazionale», prosegue l'assessore.

I numeri parlano chiaro. L'avanzo di amministrazione è stato pari a 5,732 milioni di euro, a cui vanno aggiunti 6,4 milioni vincolati sul fondo crediti di dubbia esigibilità, ovvero il capitale che serve a proteggere l'Amministrazione dalle mancate ri-

scossioni di crediti – soldi dunque non spendibili.

L'avanzo risulta in diminuzione rispetto al 2014, anno in cui toccava quota 8,6 milioni. Questo perché, come ha spiegato Garassino, «l'allentamento del patto di stabilità da parte del Governo Renzi ha consentito al-

GESTIONE VIRTUOSA

Alba non ha debiti, paga con tempestività, ha ridotto i costi del personale senza aumentare la pressione tributaria sui propri cittadini. Caso più unico che raro

l'Amministrazione di mobilitare risorse e realizzare investimenti per un totale di 8,4 milioni di euro, di cui 3,4 per l'avvio del cantiere della nuova scuola della Moretta e gli altri suddivisi tra interventi sull'edilizia scolastica, strade, marciapiedi e tante altre opere».

Da evidenziare anche come la disponibilità di cassa dell'Amministrazione sia cresciuta da 10,5 a 14,5 milioni, cifra che assicura il corretto funzionamento della macchina comunale e la copertura delle spese programmate.

Matteo Viberti



L'aula del Consiglio comunale di Alba durante l'intervento di Sebastiano Cavalli.

L'opposizione: «Agire su viabilità e riscossioni»

CONSIGLIO / 3

■ Come ha spiegato il consigliere di Forza Italia Mario Canova: «Il bilancio consuntivo 2015, pur mostrando segnali incoraggianti, racchiude il perpetrarsi di una crisi legata, ad esempio, al settore edile, visibile dalla significativa riduzione dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione».

«L'Amministrazione dovrebbe incentivare i cittadini alla riqualificazione energetica degli edifici, concedendo sgravi fiscali e consentendo così la ripartenza del mercato», aggiunge Canova. «Servirebbe, però, il coraggio per realizzare interventi sul tessuto urbano di più ampio respiro».

Il consigliere di minoranza Sebastiano Cavalli ha invece messo l'accento sui «crediti di dubbia esigibilità», ovvero sui soldi che, con ogni probabilità, il Comune non riuscirà a incassare: «Dovremmo strutturare azioni che consentano



BO: «CITTÀ BLOCCATA DAL TRAFFICO E DALLE ARTERIE MAI FINITE»

di non perdere denaro». E il capo dell'opposizione Carlo Bo ha ammesso: «Non ho molte critiche da formulare sull'esercizio. La debolezza maggiore riguarda la viabilità: la città rimane bloccata sul fronte infrastrutturale, basti pensare all'autostrada Asti-Cuneo, alla viabilità di accesso al nuovo ospedale di Verduno».

Mentre la minoranza ha votato compatta contro il consuntivo, il sindaco Maurizio Marelo ha commentato: «Siamo stati capaci di realizzare investimenti e di consolidare la nostra stabilità finanziaria. Apprezzo le parole dell'opposizione, e sebbene alcune opere fondamentali concernenti la viabilità non siano state concluse, nulla evita che potremmo utilizzare parte dei fondi disponibili per gli investimenti per la realizzazione di bretelle urbane, come la strada che collega la rotonda del vigneto a San Cassiano». m.v.